

Al Carlo Felice torna il Rigoletto: il regista ha 93 anni, la soprano 23

di **Redazione**

05 Dicembre 2017 - 12:10



Genova. “La donna è mobile” “Questa o quella per me pari sono”, “Sì vendetta, tremenda vendetta”: sono frasi entrate nel modo di dire comune e tratte dal libretto di “Rigoletto”. Una dimostrazione della popolarità di quest’opera, assoluto capolavoro che nel 1851 inauguro’ la fase matura della creatività verdiana. “Rigoletto” andrà in scena domani sera (6 dicembre, ore 20e30) al Carlo Felice nell’allestimento del teatro genovese che risale al 2013.

Lo spettacolo sarà diretto da Francesco Ivan Ciampa mentre in cabina di regia ci sarà Rolando Panerai, 93 anni, oltre mezzo secolo di canto alle spalle e un entusiasmo da ragazzino che sa divertirsi ancora nel meraviglioso gioco del teatro. Il cast è dominato da un’altra figura storica: Leo Nucci ha già superato i 50 anni di teatro ed è uno dei più grandi interpreti di Rigoletto, cantato accanto a illustri Gilde e tonanti Duchi di Mantova.

La Gilda del Carlo Felice, assai promettente con i suoi 23 anni, è al suo debutto in quest’opera verdiana ma ha già conquistato il pubblico genovese in precedenti performances, in particolare in Violetta: si tratta di Maria Mudryak. Completano il quintetto dei protagonisti Antonio Gandia (il Duca), Dario Russo (Sparafucile) e Anastasia Boldryeva (Maddalena).

La stagione del Carlo Felice, dunque, dopo l’apertura irriuale con “West side story” di Bernstein (spettacolo peraltro applauditissimo e affollato) torna alla lirica tradizionale con uno dei titoli in assoluto più popolari e amato dai melomani.

Nel cartellone ci saranno altri lavori cari al pubblico della lirica tradizionale come "Norma" (gennaio), "Traviata" (maggio), "Lucia di Lammermoor" (maggio). Ci saranno anche due "novità": "Misericordia e nobiltà" di Marco Tutino (febbraio) e "La rondine" di Puccini (marzo).